**Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-007203/2016**

**alla Commissione**

Articolo 130 del regolamento

**Josef Weidenholzer (S&D), Frank Engel (PPE), Sophia in 't Veld (ALDE), Ulrike Lunacek (Verts/ALE), Péter Niedermüller (S&D), Laura Ferrara (EFDD), Birgit Sippel (S&D), Róża Gräfin von Thun und Hohenstein (PPE), Evelyn Regner (S&D), Kati Piri (S&D), István Ujhelyi (S&D), Kathleen Van Brempt (S&D), Knut Fleckenstein (S&D), Karoline Graswander-Hainz (S&D), Inés Ayala Sender (S&D), Cecilia Wikström (ALDE), Gérard Deprez (ALDE), Michel Reimon (Verts/ALE), Jutta Steinruck (S&D), Olle Ludvigsson (S&D), Jens Geier (S&D), Eugen Freund (S&D), Tanja Fajon (S&D), Brando Benifei (S&D), Marju Lauristin (S&D), Soraya Post (S&D), Sylvie Guillaume (S&D), Sylvia-Yvonne Kaufmann (S&D), Claude Moraes (S&D), Christine Revault D'Allonnes Bonnefoy (S&D), Andrejs Mamikins (S&D), Cécile Kashetu Kyenge (S&D), Elly Schlein (S&D), Juan Fernando López Aguilar (S&D), Anna Hedh (S&D), Constanze Krehl (S&D), Paul Tang (S&D), Ana Gomes (S&D), Marie-Christine Vergiat (GUE/NGL), Miltiadis Kyrkos (S&D), Beatriz Becerra Basterrechea (ALDE), Victor Boştinaru (S&D), Udo Bullmann (S&D), Isabelle Thomas (S&D), Demetris Papadakis (S&D), Pervenche Berès (S&D), Ismail Ertug (S&D), Pier Antonio Panzeri (S&D), Maria Arena (S&D), Karin Kadenbach (S&D), Dariusz Rosati (PPE), Angelika Mlinar (ALDE), Benedek Jávor (Verts/ALE), Csaba Molnár (S&D) e Tibor Szanyi (S&D)**

Oggetto: Accuse di appropriazione indebita di fondi europei in Ungheria

La relazione 2015 dell'OLAF sostiene che nel corso di un periodo di tre anni sono state condotte indagini in 17 casi di presunto utilizzo fraudolento di fondi europei in Ungheria. In 14 casi si è trattato di un sospetto fondato di appropriazione indebita di fondi europei. Ciò significa che in oltre l'80% delle indagini i fondi erano stati usati impropriamente ed erano state elaborate delle raccomandazioni.

Alla luce di quanto sopra, i firmatari sono preoccupati per il fatto che una gran parte dei fondi destinati a programmi infrastrutturali e per l'occupazione sia stata dirottata.

Un esempio è la linea ferroviaria di 6 km che porta alla casa di campagna del Primo ministro, costata ai contribuenti 1,9 milioni di euro. Le affermazioni stando alle quali la linea sarebbe utilizzata da 2 560 a 7 080 passeggeri al giorno si sono dimostrate molto esagerate, dal momento che solo 30-50 passeggeri al giorno se ne servono.

1. Quali misure ha la Commissione già adottato per incoraggiare l'Ungheria a tener conto delle raccomandazioni formulate nella relazione dell'OLAF?

2. È al corrente dell'operato delle autorità ungheresi e dei procedimenti giudiziari attinenti e può far sapere come una futura Procura europea potrà contribuire a indagare con più efficacia in tali casi?

3. Può fornire informazioni sugli importi che sono già stati recuperati e sulle misure ulteriori che saranno adottate per recuperare i fondi indebitamente versati?